

DISCONNESSI PER UN GIORNO

A Napoli un'iniziativa per ribellarsi alla "dittatura digitale"

Dedichiamo questa volta la nostra rubrica *Tendenze* a un'iniziativa decisamente **contro tendenza**. È quella presa dal Comune di Napoli che ha invitato per un giorno tutti i suoi cittadini e visitatori a disconnettersi, cioè a spegnere smartphone, tablet, cellulari e tutti i **dispositivi** che ci permettono di essere connessi. Un giorno per vedere, mangiare, incontrare, visitare, ascoltare, correre, camminare, riposarsi... **insomma** fare qualsiasi cosa senza un **apparato** tecnologico tra noi e quello che stiamo facendo.

Qualche esempio? La pizza è buona e bella, ma non c'è bisogno di fotografarla prima di mangiarla per **condividere** immediatamente l'evento con tutti quelli che ci seguono sui social. Meglio dividerla solamente con gli amici seduti in quel momento alla stessa tavola. La visita al Cristo velato, una delle tante meraviglie di Napoli, è un evento nella propria vita anche senza video in diretta. I bambini sono **impegnativi**, intrattenerli è faticoso, ma può essere anche molto divertente: meglio provarci, e **staccarli** per un po' dal piccolo schermo che tengono tra le mani, magari per un **gioco a nascondino** nel parco oppure a carte, attorno a un tavolo. E un caffè bevuto insieme agli amici, seduti al tavolino di un bar in una piazza, o sul lungomare, sarà forse più gratificante di mille **cuoricini** mandati in una chat. Dopo si può andare a visitare una mostra, e per ricordare un quadro o una statua non è necessario farsi un selfie davanti al capolavoro.



NAPOLI:
PIAZZA DEL
PLEBISCITO CON
LA BASILICA DI
SAN FRANCESCO
DI PAOLA

Senza demonizzare la tecnologia digitale né i social, l'assessore alla Cultura e al turismo del Comune di Napoli ha voluto così **risvegliare** un po' la fantasia dei suoi **concittadini** nel primo giorno di primavera, proponendo loro di lasciare a casa il cellulare, o metterlo in modalità aereo, e godersi spettacoli di musica e danza, visite guidate a musei e letture in librerie.

Ultimamente, le iniziative per vivere il **brivido** di un'esperienza disconnessa si sono moltiplicate, ad esempio nelle scuole. E ci sono anche degli alberghi che offrono soggiorni "**schermati**", senza possibilità di accesso alla rete o al telefono. Gli attori del film commedia *Sconnessi*, **uscito** quest'anno con la regia di Cristian Marazziti, hanno anche promosso uno "Sconnessi day", per provare a essere meno social e più sociali.

Tutte iniziative che a noi, appassionati della lingua italiana, darebbero anche la possibilità di scrivere e leggere una pagina senza parole inglesi: come avrete visto, nel linguaggio della connessione questo è impossibile. Non esistono parole italiane per smartphone, social, chat, selfie... e se volessimo tradurre Facebook, che ha raggiunto la bellezza di 30 milioni di **utenti** in Italia, dovremmo dire Faccialibro... Meglio, allora, **guardarsi in faccia**. ■

disconnessi cut off
contro tendenza bucking the trend
dispositivi devices
insomma indeed
apparato gear
condividere to share
impegnativi hard work
staccarli disconnect them
gioco a nascondino game of hide and seek
cuoricini hearts
risvegliare arouse
concittadini fellow citizens
ultimamente recently
brivido thrill
schermati isolated
uscito (which) came out
utenti users
guardarsi in faccia look at each other (in the face)